



m\_dg.DOG07.27/12/2018.0043256.U



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

*Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati*

Segr. DG/sc

Ai Signori

Presidente della Corte di Cassazione  
 Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione  
 Presidente del Tribunale delle Acque Pubbliche  
 Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo  
 Presidenti delle Corti di Appello  
 Procuratori Generali presso le Corti di Appello  
 Presidenti dei Tribunali  
 Procuratori della Repubblica presso i Tribunali  
 Presidenti dei Tribunali per i Minorenni  
 Procuratori della Repubblica presso i  
 Tribunali per i Minorenni  
 Presidenti dei Tribunali di sorveglianza  
 Commissari per la liquidazione degli usi civici  
 E.p.c.  
 Al Signor Capo del Dipartimento  
 dell'Organizzazione Giudiziaria  
 Ai Signori Dirigenti C.I.S.I.A.

**OGGETTO: aggiornamento periodico obbligatorio dell'IndicePA: procedura APOIPA 2.0.**

L'art. 57 bis comma 3 del vigente Codice dell'Amministrazione Digitale prevede l'obbligo di aggiornare, tempestivamente e comunque con cadenza almeno semestrale, i dati presenti nel portale «Indice delle Pubbliche Amministrazioni» (IndicePA o IPA, rif. web: <http://www.indicepa.gov.it>).

L'IndicePA costituisce l'archivio ufficiale contenente i riferimenti degli Enti Pubblici: organizzativi, telematici e topografici ed il suo corretto popolamento è condizione essenziale per la interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e la comunicazione con i Cittadini.

Inoltre i dati presenti in IPA sono di fondamentale importanza per numerosi applicativi, che ad essi fanno ricorso per il corretto funzionamento ed erogazione di servizi, sia operativi che finanziari (ad esempio SICOGE, S.F.E., etc.), senza contare il riferimento che IPA rappresenta per un costante incrocio di informazioni con altre base di dati, come il «database per la Rete Unica Giustizia» (dbRUG).

M\_DG.Corte d'Appello di CATANZARO - Prot. 28/12/2018.0018174.E PRES - DIRIGENTE - RAG. - ECONOMATO

Fino ad oggi occorreva comunicare richieste di eventuali integrazione e/o correzione alla casella di posta [indicepa.dgsia@giustizia.it](mailto:indicepa.dgsia@giustizia.it), all'attenzione del Referente Nazionale per l'IndicePA presso la Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati (D.G.S.I.A.).

Dopo la fase di sperimentazione e analizzando il positivo riscontro in termini tecnici e di accoglienza tra gli utenti coinvolti è ora possibile assolvere lo stesso obbligo rispondendo ad un semplice questionario online sia per la parte Area Organizzativa Omogenea (AOO) che per la scheda Unità Organizzativa (UO). Sono considerate anche le UO che dichiarano "Spese di Giustizia" oltre che le cc.dd. "Spese di Funzionamento". I dati saranno raccolti in maniera automatizzata dal Referente Nazionale IPA, che provvederà al caricamento sulla piattaforma omonima, assolvendo così all'obbligo di aggiornamento.

In questa fase si aggiorneranno, quindi, tutte le informazioni riguardanti le tre aree suddette per le tipologie ufficio seguenti:

1. Corte di Appello;
2. Corte di Appello - sezione distaccata;
3. Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario;
4. Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello;
5. Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello - sezione distaccata;
6. Tribunale Ordinario;
7. Giudice di Pace.

Il questionario (costituito da un "form interattivo in parte precompilato") non sarà raggiungibile dai siti WEB istituzionali ma sarà inviato via email direttamente agli interessati. La compilazione del modulo richiede circa 5 minuti di tempo. Si raccomanda la compilazione e l'invio del modulo entro e non oltre il giorno 11 gennaio 2019.

I C.I.S.I.A. territorialmente competenti forniranno il necessario supporto. In ogni caso si prega di trasmettere eventuali segnalazioni alla casella [indicepa.dgsia@giustizia.it](mailto:indicepa.dgsia@giustizia.it).

-----  
**NOTE D'USO:**

1. Si raccomanda l'uso di WEB BROWSER come Google CHROME o Opera (evitare MS Internet Explorer);
2. Le credenziali richieste in fase di login (presso la piattaforma FORMS di Microsoft) sono le credenziali ADN che usiamo solitamente per accedere ai nostri domini;

*Il Direttore Generale*  
*Massimiliano Caballotti*

